



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*

*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013e ss. mm. ii. in materia di bonifiche e tutela delle acque*

**OGGETTO:** Interventi di Messa in Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 dei Siti Minerari Palo 1 e Palo 2, sezioni della miniera " Bosco San Cataldo" (CL).  
Ordinanza pagamento Ditta Evagrin per il prelievo ed analisi di campioni nei siti di Palol e Palo2 ai fini della verifica dell'avvenuta bonifica CUP J32J12000250001 – CIG Z81150DAA4

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;

VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;

- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/03/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/03/2012 e notificata alla Struttura commissariale con prot. n. 1652 del 19/03/2012 di modifica ed integrazione nell'O.P.C.M. n. 3852/2010;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate";
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale dispone che la regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione della Regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 1 comma 6 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29.01.2013, rimane aperta fino al 04.06.2015;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale si dispone che al fine di consentire il completamento degli interventi indicati nell'allegato 1, tabella A, della medesima ordinanza, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ai

sensi dell'articolo 1 comma 6 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29.01.2013, rimane aperta fino al 28.02.2017;

- Considerato che l'intervento in oggetto rientra fra quelli indicati nell'allegato 1, tabella A, della citata ordinanza O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016;
- VISTO il D.P.Reg. n. 3076 del 24 maggio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti al Dott. Maurizio Pirillo;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito "Codice");
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 3 febbraio 2015;
- VISTA l'Ord. n. 667 del 27/12/2012 con la quale è stata destinata la somma complessiva di € 2.467.925,00, di cui 700.000,00 a favore dell'intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso denominato San Cataldo Bosco sezioni Palo 1 e Palo 2, a valere sulle risorse libere della contabilità speciale n. 2854;
- VISTA l'Ord. n. 674 del 31/12/2012 con la quale è stato approvato il progetto, il relativo quadro economico e gli atti amministrativi per l'perimento della gara per gli Interventi di Messa in Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 dei Siti Minerari Palo 1 e Palo 2, sezioni della miniera "Bosco San Cataldo" (CL), impegnando la somma di € 850.000,00 a valere sulle somme rese disponibili con l'ordinanza n. 506 del 08/11/2012;
- VISTO il quadro economico del progetto esecutivo, relativo agli Interventi di Messa in Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 dei Siti Minerari Palo 1 e Palo 2, sezioni della miniera "Bosco San Cataldo" (CL), ed in particolare la voce B2 "Spese per analisi e controlli";

<b>A) Importo dei lavori e degli oneri di sicurezza in appalto a corpo</b>			
A.1)	importo dei lavori a corpo soggetto a ribasso	€	437 577,42
A.2)	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		
-	oneri diretti inclusi nei lavori	= €	17 013,06
-	opere specifiche di sicurezza	= €	24 389,54
<b>Sommano per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso</b>		<b>= €</b>	<b>41 402,60</b>
<b>Totale lavori delle prestazioni e degli oneri di sicurezza oggetto di appalto</b>		<b>€</b>	<b>478 980,02</b>
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>			
B.1)	Accantonamento per rimborso oneri di conferimento delle materie di risulta non riutilizzabili in impianto di recupero e/o di smaltimento comprensivo di I.V.A.	€	100 000,00
B.2)	Spese per: analisi e controlli	€	30 000,00
B.3)	Imprevisti 10% lavori comprensivi di I.V.A.	€	47 898,00
B.4)	Spese di cui agli artt. 90 comma 5 e 92 comma 7-bis del D.Lgs. 163/06	€	30 000,00
B.5)	Spese di cui all'art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/06 (2%)	€	9 579,60
B.6)	Accantonamento IRAP [8,5% di B.5)/1,248]	€	652,46
B.7)	Spese tecniche comprensive di IVA	€	40 000,00
B.8)	I.V.A. (21% su A), B2), B4))	€	113 185,80
<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€</b>	<b>371 315,86</b>
<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO</b>		<b>€</b>	<b>850 295,88</b>
<i>e in cifra tonda</i>		<b>€</b>	<b>850 000,00</b>

VISTA l'Ord. n. 293 del 18/11/2013 con la quale sono state disimpegnate le somme impegnate con l'Ord. n. 674 del 31.12.2012 e integrate le somme già impegnate con Ord. 667 del 27.12.2012;

VISTA la nota prot. n.675 del 19/05/2015 con la quale il R.d.P. ha confermato alla ditta Evagrín S.n.c. con sede in via A. Favara n° 166 – 91018 Salemi (TP), P. IVA 02468140815, l'ordine per il prelievo ed analisi di campioni di suolo nei siti di Palo1 e Palo2 ai fini della verifica dell'avvenuta bonifica e per l'emissione del giudizio complessivo sulle condizioni ambientali dei due siti, per l'importo a corpo di € 7.700,00 oltre IVA;

VISTE la relazione prodotta da Evagrín, a conclusione delle attività effettuate nei siti di Palo1 e Palo2, "Verifica dello stato di qualità ambientale sito minerario Palo S. Cataldo Palo 1 e Palo 2 - Relazione tecnico analitica" con la quale è reso il giudizio complessivo sulle condizioni ambientali dei due siti;

VISTA la fattura n.4/2015 in data 20-07-2015 assunta al protocollo del Dipartimento Acque e Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 al n.1057 del 27/08/2015, dell'importo di € 7.700,00 oltre IVA al 22% paria a € 1.694,00 per un totale di € 9.394,00, liquidata dal R.d.P. a seguito dell'apposizione del visto di regolare esecuzione;

VISTA la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alle legge n. 136/2010, assunta a prot. n. 32566 del 26/7/2016.

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva della ditta Evagrín S.n.c. in  
CONSIDERATO che la documentazione amministrativa e/o tecnica risulta regolare;  
RITENUTO di dover procedere, altresì, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, e  
del D.M. del 23 gennaio 2015, al versamento dell'IVA per l'importo complessivo di  
€ 1.694,00, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in  
quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12;  
TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

**DISPONE**

**ART.1**

Di pagare l'importo di € 7.700,00 alla ditta Evagrín S.n.c., con sede in via A. Favara n° 166 –  
91018 Salemi (TP), P. IVA 02468140815, IBAN IT79 C087 9682 9900 0002 0300 938, per il  
prelievo ed analisi di campioni di suolo nei siti di Palo1 e Palo2 ai fini della verifica dell'avvenuta  
bonifica e per l'emissione del giudizio complessivo sulle condizioni ambientali dei due siti.

**ART.2**

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, e del Decreto ministeriale del 23 gennaio  
2015 relativo alle "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte  
delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015, il  
versamento, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al  
capo VIII, capitolo 1203, art. 12, dell'importo di € 1.694,00 a titolo di I.V.A., per la prestazione  
resa dalla ditta Evagrín S.n.c.

**ART.3**

Alla spesa si farà fronte con le somme previste alla voce B2 "Spese per analisi e controlli" del  
quadro economico del progetto approvato con Ordinanza n. 674 del 31.12.2013 ed impegnate con le  
Ordinanze n. 667 del 27/12/2012 e n. 293 del 18/11/2013 a valere e sulla contabilità speciale n.  
2854 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente  
Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta art. 1 comma 6 ex O.C.D.P.C. n. 44 del  
29/01/2013.

**ART.4**

L'Ufficio di Ragioneria provvederà ad effettuare il pagamento ed alle consequenziali annotazioni  
contabili.

**Il Responsabile del Procedimento**  
(Dott. Geol. Salvo Buccio)

